

**Al Direttore Amministrativo**

**Al Prorettore per l'Organizzazione – Gest. Personale**

**e p.c. Al Responsabile dell'Unità Pensioni**

Gent.mo Direttore,  
Gent.mo Prof. Santoro,

in considerazione delle sollecitazioni ricevute da parte di alcuni colleghi, sono a chiedere chiarimenti in merito alla risoluzione del contratto per le persone che hanno maturato i requisiti di anzianità massima contributiva, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con Legge 06/08/2008, n. 133.

A novembre del 2011, infatti, l'Ateneo aveva proceduto ad inviare al personale interessato una lettera di "preavviso di risoluzione del rapporto di lavoro" in ragione della normativa vigente e della delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 09/11/2011, in cui si confermava la volontà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro per il personale con 40 anni di anzianità contributiva anche negli anni 2012, 2013, 2014.

A marzo del 2012, alle stesse persone a cui era arrivato il preavviso è giunta la comunicazione di sospensione degli effetti del preavviso, in considerazione delle novità normative introdotte dalla L. 214/2011 e dalla conseguente emanazione della Circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 08/03/2012.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/04/2012, successiva alla lettera suddetta, in sede di comunicazioni (OdG n. 17) si informava il Consiglio della decisione di sospendere la risoluzione del rapporto di lavoro, in attesa di chiarimenti.

A tal proposito, facciamo presente che nella stessa comunicazione si fa riferimento ad una richiesta di parere sulla questione, fatta all'Avvocatura Distrettuale dello Stato il 27/01/2012 (quindi successivamente alla L. 214 del 22/12/2011) in cui si confermava la possibilità di procedere alla risoluzione per i dipendenti che avessero raggiunto i requisiti secondo la precedente disciplina nel corso del 2011 e a cui il preavviso fosse stato inviato nel 2011.

In ragione di detto parere, ci pareva chiara la possibilità di procedere, coerentemente con quanto deliberato dal CdA in merito, alla risoluzione del rapporto di lavoro sia per i 7 colleghi che hanno maturato il requisito della massima anzianità contributiva nel 2011, sia per gli 8 colleghi che hanno maturato il requisito di massima anzianità contributiva quest'anno.

L'ateneo, per ulteriore scrupolo, ha deciso di richiedere un altro parere alla Funzione Pubblica, così come scritto nella lettera di sospensione inviata al personale interessato, che, ad oggi, non avrebbe ancora risposto.

In considerazione di quanto su esposto, siamo a chiedere l'accesso agli atti relativamente al parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato del 27/01/2012 e alla successiva richiesta di parere da parte dell'Università di Pisa alla Funzione Pubblica, al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento in corso e di poter fornire adeguate garanzie al personale interessato che l'Amministrazione si sta muovendo per giungere, in tempi rapidi, ad un definitivo chiarimento sulla questione.

Facciamo presente che il termine di scadenza del preavviso sarebbe il 1 giugno 2012 e che le persone a cui nel novembre 2011 è arrivata la lettera attendono di sapere quale sarà il loro destino e quali effetti avrà la successiva lettera di sospensione sui tempi di pensionamento e sul trattamento pensionistico.

Pisa, 10/05/2012

Il Coordinatore della RSU  
Simone Kovatz